

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 23241 del 16/12/2019 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2019/23701 del 16/12/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** REG.(UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 7 - TIPO DI OPERAZIONE  
7.3.01 "REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI ACCESSO IN FIBRA OTTICA"  
BENEFICIARIO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (MISE) -  
CONCESSIONE DEL SOSTEGNO - DOMANDA NR. 5148463.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE  
INTEGRATO

**Firmatario:** TERESA MARIA IOLANDA SCHIPANI in qualità di Responsabile di servizio

  

**Responsabile del  
procedimento:** Francesco Carbone

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015;

Viste, altresì, le successive modifiche al citato Programma di Sviluppo Rurale, di cui l'ultima (versione 8.2) approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2018) 8506 final del 5 dicembre 2018 di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018;

Considerato che la Misura 7 del P.S.R. 2014-2020 comprende il Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" che prevede l'infrastrutturazione di una rete a banda ultra larga nei territori a fallimento di mercato (aree bianche) dell'Emilia-Romagna ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (zona D) e nelle aree rurali intermedie (zona C) del P.S.R. 2014-2020;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Richiamate:

- la L.R. 11/2004 sullo sviluppo regionale della Società dell'informazione, che ha previsto la costituzione di Lepida spa come società in-house della Regione Emilia-Romagna quale strumento esecutivo e di servizio tecnico per la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi di telematica, ed in particolare ha istituito un Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali, organo con competenze consultive e di controllo, rappresentativo della Regione e degli Enti locali nel rispetto del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 606 del 28 aprile 2016 con la quale è stato approvato l'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga sottoscritto da Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), nonché dalle rispettive società in-house Lepida spa (ora Lepida S.c.p.A.) e Infratel Italia spa per lo sviluppo del settore;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 30 maggio 2016 con la quale è stata approvata la convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio regionale tra il MISE e la Regione Emilia-Romagna, anch'essa sottoscritta per presa visione dalle due sopracitate società in-house;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 283 del 26 febbraio 2018 con la quale è stato approvato un Addendum alla Convenzione Operativa sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna e MISE, che ha introdotto nuove disposizioni relative alle modalità operative e di rendicontazione per una corretta attuazione dell'operazione ed una efficiente gestione delle risorse, oltre ad una revisione del Piano Tecnico degli interventi allineata agli esiti della gara di concessione espletata da Infratel per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultra larga nelle aree bianche del territorio regionale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 2652 final del 3 aprile 2019 di approvazione del "Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga - Aree Bianche" che valuta non ammissibile a finanziamento la spesa relativa all'IVA sostenuta dal beneficiario per gli interventi finanziati con fondi SIE;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1061 del 24 giugno 2019 con la quale è stata approvata una revisione della Convenzione Operativa che modifica e sostituisce integralmente il testo previgente, prendendo atto di alcune variazioni normative di attuazione del Grande progetto banda ultra larga e dei PSR nazionali contenute rispettivamente nelle "Linee guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della banda Ultralarga nelle aree bianche - Fondi SIE 2014-2020" esaminate con parere favorevole dalla Conferenza Stato-Regioni del 20 settembre 2018 e nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni del 9 maggio 2019, approvate con Decreto n.6093 del 6 giugno 2019 dal Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1147 dell'8 luglio 2019 con la quale sono state approvate le disposizioni attuative del Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" del P.S.R. 2014-2020 con beneficiario il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per quanto concerne le fasi di concessione del sostegno e di erogazione dell'anticipo;

Preso atto che in base a quanto definito dalle richiamate deliberazioni e dagli accordi istituzionali, per l'attuazione del Tipo di operazione 7.3.01 del P.S.R. 2014-2020 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" con beneficiario il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) sono disponibili risorse pari a euro 39.000.000,00;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1583 del 16 ottobre 2017 "Approvazione disposizioni di controllo delle procedure di selezione dei fornitori non soggette a procedure specifiche del D.lgs. n. 50/2016 e di applicazione delle relative riduzioni e revoche di contributi - operazioni con beneficiario pubblico -";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016 "Regolamento di esecuzione (UE) 808/2014 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi di informazione dei beneficiari del

Programma di Sviluppo Rurale" contenente tutte le prescrizioni cui il beneficiario dovrà attenersi in materia di pubblicità e informazione;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Atteso che l'operazione è attuata nel rispetto dell'Aiuto di Stato n. SA.41647 (2016/N) - Italy - Strategia Banda Ultralarga, per il quale la Commissione ha dichiarato di non sollevare obiezioni con nota in data 30 giugno 2016 C(2016)3931;

Considerato che:

- le disposizioni attuative del Tipo di operazione 7.3.01 del P.S.R. 2014-2020 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" con beneficiario il Ministero dello Sviluppo Economico, contenute nell'allegato alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1147/2019, prevedono la presentazione della domanda di sostegno da parte del beneficiario MISE;
- compete al presente Servizio l'effettuazione dell'istruttoria tecnica di ammissibilità della domanda, la determinazione della spesa ammessa e del corrispondente sostegno, i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 relativamente alla conformità delle procedure di gara alla normativa unionale e nazionale in materia di appalti pubblici, nonché la notifica del conseguente atto di concessione del sostegno al beneficiario;

Dato atto che:

- entro i termini stabiliti è pervenuta da parte del Ministero dello Sviluppo Economico la domanda di sostegno n. 5148463 contrassegnata con prot. AGOPR/2019/29960 del 3 dicembre 2019, presentata secondo le procedure AGREA, che contiene la documentazione inerente alle procedure di affidamento dei contratti pubblici espletate da Infratel SpA e il piano di investimenti per la realizzazione di infrastrutture per la banda ultra larga da realizzarsi sul territorio regionale, per un importo complessivo di euro 35.454.545,45 al netto d'IVA così suddiviso per voci

di spesa:

CLASSE	IMPORTO DEL SOSTEGNO (PREZZO P NETTO)	IVA	PREZZO P LORDO	VALORE V LORDO
Realizzazione di nuove infrastrutture a banda larga (Spese di realizzazione dell'investimento al netto delle spese generali)	€ 34.267.224,20	€ 3.426.722,42	€ 37.693.946,62	€ 65.806.471,05
Spese generali	€ 1.187.321,25	€ 118.732,13	€ 1.306.053,38	€ 2.280.121,12
<b>Totale investimento</b>	<b>€ 35.454.545,45</b>	<b>€ 3.545.454,55</b>	<b>€ 39.000.000,00</b>	<b>€ 68.086.592,17</b>

Considerato che con comunicazione PEC prot. n. PG/2019/0910530 del 13 dicembre 2019 il Beneficiario ha richiesto una rettifica del quadro investimenti per errore materiale compiuto in fase di compilazione delle voci di spese generali e di realizzazione di nuove infrastrutture a banda ultra larga secondo il seguente nuovo quadro economico:

CLASSE	IMPORTO DEL SOSTEGNO (PREZZO P NETTO)	IVA	PREZZO P LORDO	VALORE V LORDO
Realizzazione di nuove infrastrutture a banda larga (Spese di realizzazione dell'investimento al netto delle spese generali)	€ 34.834.313,68	€ 3.483.431,37	€ 38.317.745,05	€ 66.895.491,22
Spese generali	€ 620.231,77	€ 62.023,18	€ 682.254,95	€ 1.191.087,55
<b>Totale investimento</b>	<b>€ 35.454.545,45</b>	<b>€ 3.545.454,55</b>	<b>€ 39.000.000,00</b>	<b>€ 68.086.578,77</b>

Verificato che:

- il procedimento istruttorio della domanda di sostegno AGREA n. 51484636 ha avuto esito favorevole come da verbale di esito finale prot. NP/2019/0034779 del 16 dicembre 2019, comprensivo del verbale prot.

NP/2019/34526 del 12 dicembre 2019 eseguito in collaborazione con il Servizio Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, per il controllo della medesima procedura di gara espletata da Infratel per il lotto n°2 finanziato sia con il PSR FEASR che con il POR FESR;

- come risulta dal verbale di esito finale, la modifica richiesta al quadro investimenti con la menzionata comunicazione PG/2019/0910530 del 13 dicembre 2019 non altera l'importo totale richiesto a finanziamento che è pari ad euro 35.454.545,45, consistendo in una diversa allocazione delle risorse tra voci di spesa diverse e che tale modifica è coerente con i documenti di gara e con il Piano Tecnico e che pertanto è ammissibile a contributo l'importo complessivo di euro **€ 35.454.545,45** al netto d'IVA, suddiviso per voci di spesa secondo il quadro economico rettificato dal beneficiario;

Considerato altresì che in base alla Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 2652 final del 3 aprile 2019, recepita dalla richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1147/2019, l'importo di € 3.545.454,55 relativo all'IVA non è ammissibile a finanziamento secondo il quadro normativo attuale;

Preso atto che:

- come stabilito dal citato Accordo di programma, il MISE effettua gli interventi avvalendosi della società in-house Infratel Italia SpA in qualità di soggetto attuatore,
- come da visura del 13 dicembre 2019 Infratel SpA ha registrato l'intero aiuto individuale relativo al lotto dell'Emilia-Romagna sul Registro Nazionale Aiuti di Stato in data 20 giugno 2017 con il codice COR 183793 - CAR 2324 concesso a OPEN FIBER S.P.A., aggiudicatario della gara di concessione e individuato dall'aiuto di stato approvato come beneficiario delle risorse, e che pertanto sarà cura di Infratel SpA effettuare le opportune variazioni al predetto aiuto individuale;
- che il MISE dovrà comunicare allo scrivente Servizio le variazioni effettuate da Infratel SpA sul Registro Nazionale Aiuti connesse al richiamato aiuto individuale COR 183793;
- che all'intervento oggetto del contributo è stato



assegnato dalla competente Struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B47D16000040006 richiesto da Infratel Italia SpA;

- Che Infratel Italia SpA ha acquisito il CIG n.671083543B per la gara di concessione espletata per il lotto n. 2 relativo all'Emilia-Romagna;

Dato atto inoltre che tutta la documentazione a supporto della presente determinazione viene trattenuta agli atti dello scrivente Servizio, nonché sul Sistema Informativo SIAG;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 28/01/2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021", ed in particolare l'allegato D, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista la L.R. 26 novembre 2001 n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 1938 del 19 novembre 2018, recante "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

Viste altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 20897 del 28 dicembre 2017, avente ad oggetto "Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della l.r. 32/1993", come modificata con propria determinazione n. 3265 del 22 febbraio 2019;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della sopracitata deliberazione di

Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare il piano economico e i contenuti della domanda di sostegno n. 5148463 contrassegnata con prot. AGOPR/2019/29960 del 3 dicembre 2019 presentata dal Ministero dello Sviluppo Economico, secondo quanto rettificato tramite comunicazione PEC prot. n. PG/2019/0910530 del 13 dicembre 2019, in coerenza al Piano Tecnico vigente allegato alla Deliberazione di Giunta regionale n. 283 del 26 febbraio 2018, per la progettazione e realizzazione di una infrastruttura a banda ultra larga, CUP assegnato al progetto B47D16000040006, CIG n.671083543B, come meglio dettagliato nella narrativa che precede;
- 3) di concedere al Ministero dello Sviluppo Economico la somma di euro **35.454.545,45**, al netto di IVA, quale importo massimo di finanziamento per la realizzazione del sopraindicato Piano Tecnico per gli interventi finanziati dalle risorse comunitarie, statali e regionali attivate nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" con beneficiario il Ministero dello sviluppo economico (MISE), secondo il seguente quadro economico:

CLASSE	IMPORTO DEL SOSTEGNO (PREZZO P NETTO)	IVA	PREZZO P LORDO	VALORE V LORDO
Realizzazione di nuove infrastrutture a banda larga (Spese di realizzazione dell'investimento al netto delle spese generali)	€ 34.834.313,68	€ 3.483.431,37	€ 38.317.745,05	€ 66.895.491,22
Spese generali	€ 620.231,77	€ 62.023,18	€ 682.254,95	€ 1.191.087,55
Totale investimento	<b>€ 35.454.545,45</b>	<b>€ 3.545.454,55</b>	<b>€ 39.000.000,00</b>	<b>€ 68.086.578,77</b>

- 4) di dare atto che la variazione dell'aiuto individuale "RNA-COR" 183793 è a cura di Infratel SpA, che dovrà darne seguito allo scrivente Servizio per il tramite del MISE ai fini del rispetto del D. M. 115/2017;
- 5) di stabilire che:
  - a) in caso di revisione del Piano Tecnico, approvata dal Comitato di Coordinamento ai sensi dell'art. 2, comma 8 della Convenzione Operativa approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1061 del 24/06/2019, con variazioni relative ad uno o più comuni presenti in domanda di sostegno, il beneficiario dovrà presentare domanda di variante al Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato mediante SIAG, inserendo i dati del Piano Tecnico aggiornato secondo le procedure, le modalità e la modulistica indicate da AGREA;
  - b) il sostegno sarà erogato a seguito di una domanda di pagamento di anticipo, una o più domande di pagamento intermedio ed una domanda di pagamento a saldo presentate dal beneficiario tramite SIAG all'Organismo pagatore AGREA;
  - c) i lavori dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché dovrà essere presentata domanda di saldo entro il 31 marzo 2023, salvo proroga di un massimo di 6 mesi a tale termine disposta dall'Autorità di Gestione previa richiesta motivata da parte del beneficiario;
  - d) le opere realizzate e le attrezzature acquistate saranno soggette a vincolo di destinazione d'uso dalla data di concessione per la durata della Convenzione Operativa di cui all'art. 8 della deliberazione di Giunta Regionale n. 1061/2019 ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- 6) di dare atto che il beneficiario ha l'obbligo di dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto sarà disposto con successivo atto in applicazione dei Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e n. 669/2016 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 1630/2016;
- 7) di dare atto inoltre che la determinazione delle modalità di rendicontazione, i contenuti delle domande di pagamento intermedio e di saldo, nonché i criteri per le riduzioni del sostegno, le revoche e le sanzioni in fase di pagamento e di controllo ex-post è demandata alla disciplina di un successivo atto in relazione agli

approfondimenti in corso a livello nazionale tra le Autorità di Gestione del PSR e gli Organismi pagatori;

- 8) di dare atto altresì che il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione, in sede di "controlli", tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione degli interventi secondo quanto sarà disposto con successivo atto;
- 9) di dare atto parimenti che per quanto non espressamente disposto dalla presente determinazione sono applicate le prescrizioni di cui alle citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1147/2019 e n. 1061/2019 e al citato PSR 2014-2020;
- 10) di notificare il presente atto tramite PEC al beneficiario Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Servizi Postali, nonché per conoscenza a Infratel Italia S.p.A. e Lepida S.c.p.A. firmatari per presa visione della Convenzione Operativa;
- 11) di dare atto infine che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

Teresa Maria Iolanda Schipani